

**Verso una Rete Italiana di Medici Sentinella per l’Ambiente (RIMSA) promossa da
FNOMCeO e ISDE-Italia: il progetto Ministeriale strategico per un percorso
formativo dei MMG e PLS e i passi successivi per il suo sviluppo.
(Maggio 2020)**

Sommario

1.0 - Introduzione.....	2
2.0 - Il “Progetto Strategico Cambiamenti climatici e salute nella vision Planetary Health” del Ministero della Salute,	3
2.1 - Risultati: il percorso formativo	3
2.2 - Altri risultati.	4
2.2.1 – definizione di un protocollo sulla governance e sui flussi informativi della RIMSA	4
2.2.2 - Pubblicazione del Manuale per i MSA	4
2.2.3 - Sito web di Rimsa e altre forme di comunicazione tramite social media.....	4
2.2.4 - Esperienze pilota di RIMSA	4
2.2.5 - Conferenza di Bruxelles	5
2.2.6 - Iniziative di presentazioni pubbliche a livello internazionale	5
2.2.7 - Iniziative di presentazioni pubbliche in Italia	5
2.2.8 - Articoli scientifici e di divulgazione.....	5
3.0 - Conclusioni	6

1.0 - Introduzione

L'interesse per indagare e interpretare gli eventi che si presentano all'osservazione del medico curante, è sempre stato una caratteristica dell'operare medico (Ippocrate, IV Sec ac), in particolare per quelli che operano sul territorio. Oltre alla naturale curiosità però, occorre mettere in campo coordinamento e organizzazione per un obiettivo preciso in collaborazione con altri operatori.

A partire dal 1955 a seguito dalle prime esperienze nel Regno Unito si sono succedute un enorme numero di esperienze in tutto il mondo in numerosissimi campi di interesse. In Olanda invece, a partire dal 1960-70 si è costituita una rete nazionale nell'ambito del NIH (*Dutch College of General Practitioners*) che è attualmente in funzione.

Tutte queste esperienze hanno privilegiato l'approfondimento di esigenze connesse strettamente con le esigenze professionali quotidiane: quali patologie nel territorio in cui si opera? come trattarle farmacologicamente? organizzativamente? psicologicamente etc.

Per quanto riguarda le esperienze in campo "Ambiente e Salute" sono assai rare e per lo più basate su esigenze particolari.

Le ragioni potrebbero essere le seguenti:

1. Le indagini sugli effetti sanitari connessi a condizioni di rischio ambientale necessitano della disponibilità costante, aggiornata ed intellegibile di dati ambientali, meteorologici, occupazionali e socio-economici. Occorre dunque un'organizzazione dotata di competenze in ambito ambientale, informatico e sanitario . ma anche e soprattutto di una collaborazione con organizzazioni e istituzioni diverse.
2. I medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS) ovvero i medici di famiglia (MF) non sono solitamente preparati ad occuparsi in modo approfondito di tematiche di salute in relazione all'ambiente non essendo loro richiesta tale competenza. Si comprende pertanto che la loro disponibilità non possa che basarsi su un semplice interesse personale. Se a questo si aggiunge che tale competenza non viene loro richiesta né riconosciuta, si comprende che la loro disponibilità non possa che basarsi su un "semplice" interesse personale.

Cionondimeno la creazione di una rete di medici sentinella per l'Ambiente (MSA) si basa su cinque elementi principali:

1. il ricco patrimonio informativo in possesso dei MMG e dei PLS.
2. l'importanza del loro ruolo nei confronti dei pazienti-cittadini, sia a scopo conoscitivo che educativo, anche e soprattutto sul piano etico (diritto di conoscenza della malattia e delle sue cause);
3. la disponibilità di dati sanitari correnti e le potenzialità largamente inesprese in tema di ambiente e salute dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL (DP-ASL)
4. l'influenza sul territorio dei MMG e PLS e degli operatori dei DP-ASL nella prospettiva di conoscenza, mediazione e intervento finalizzati alla prevenzione primaria e alla promozione della salute (*advocacy*);
5. le rilevanti possibilità di integrazione con le reti cliniche, sia sul piano della gestione che della programmazione dei servizi e delle cure mediche.

In effetti il MMG non si occupa solo di curare malattie, ma anche di prevenzione e promozione della salute, informazione ed educazione sanitaria, quindi emerge la complessità e la rilevanza di promuovere in questo contesto un approccio scientifico basato sui risultati della ricerca e adeguato sul piano della valutazione della qualità e della formazione continua.

Inoltre, un aspetto fondamentale del rapporto tra MMG-PLS, istituzioni e popolazione riguarda la comunicazione, a proposito della quale sembrano di particolare rilevanza:

- l'accuratezza scientifica nell'applicazione della valutazione sanitaria e ambientale;
- le strategie per una migliore comunicazione tra comunità, medici del territorio, istituzioni locali e istituzioni sanitarie nazionali;
- le azioni per la diffusione dei dati e l'accrescimento delle conoscenze e della consapevolezza tra i medici
- la specifica formazione dei medici (soprattutto MMG).

2.0 - Il “Progetto Strategico Cambiamenti climatici e salute nella vision Planetary Health” del Ministero della Salute,

Partendo da queste considerazioni preliminari ci si è impegnati a sviluppare proposte che miravano a far sì che i MMG e i PLS fossero coinvolti in un sistema di sorveglianza sugli effetti dell'ambiente sulla salute, in quanto in grado di dare un significativo contributo nel sensibilizzare ed informare la popolazione, nonché per segnalare eventuali situazioni di criticità, dal momento che la popolazione tende a dare loro molta credibilità ed affidabilità¹.

In particolare è stata raccolta l'opportunità offerta dal progetto “Progetto Strategico Cambiamenti climatici e salute nella vision *Planetary Health*”, in preparazione dell'incontro internazionale G7 sul tema degli adattamenti ai cambiamenti climatici².

Tale progetto finanziato dal Ministero della Salute, e supervisionato dall'Istituto Superiore di Sanità, ha consentito di sviluppare una proposta concreta, definita e coordinata da ISDE e FNOMCeO sia sul piano scientifico che amministrativo.

2.1 - Risultati: il percorso formativo

Sono così stati programmati 3 corsi sovra-regionali(ripetuti) al nord, centro, sud, e segnatamente a Taranto/Brindisi, Arezzo, Genova) residenziali e una conferenza finale con il compito di raccogliere in modo coordinato ed organico le esperienze e le proposte raccolte.

Altri risultati sono stati

1. la raccolta di metodi ed esperienze per i medici Medici Sentinella;
2. creazione e gestione di un sito web (successivamente anche moodle) a cura di ISDE Italia per l'aggiornamento delle informazioni a carattere legislativo, news, eventi, ecc., ad uso dei Medici sentinella.
3. avvio di un percorso organizzativo per la RIMSA sotto il coordinamento di FNOMCeO e ISDE

I risultati dei tre corsi sono stati largamente positivi, come dimostrato dal gradimento espresso dai partecipanti (61 da tutt'Italia) e che è stato quantificato anche con un sondaggio.

La Conferenza finale che si è svolta a Roma il 9 Marzo 2017, presso la sede centrale della FNOMCeO, ha visto la partecipazione del Presidente della FNOMCeO (Filippo Anelli), la Direttrice del Dipartimento di *Public Health and Environment* dell'OMS (Maria Neira) il Coordinatore della

¹ Lauriola P. I medici sentinella per una efficace sorveglianza ambientale e sanitaria. *Pratica Medica & Aspetti Legali* 2014; 8(4):125-134

² http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2656_allegato.pdf

rete olandese dei Medici sentinella (Robert Verheij), il fondatore della rete medici sentinella per le patologie occupazionali in UK (Raymond Angius) e un rappresentante di Heal (*Health and Environment Alliance*).

Tale incontro ha rappresentato la conclusione del progetto finanziato dal Ministero della Salute, ma anche e soprattutto la definizione del percorso che mira alla realizzazione di una RIMSA.

La conferenza finale è stata preceduta da una Pre-conferenza che ha riportato esperienze concrete messe in atto da ISDE Italia in tutta Italia dimostrare l'importanza del tema nei diversi territori

2.2 - Altri risultati.

2.2.1 - definizione di un protocollo sulla governance e sui flussi informativi della RIMSA

Il 27 Marzo 2019 si è svolta a Roma il primo incontro del Gdl "Professione, Ambiente, Salute e Sviluppo Economico" che ha fissato le basi per definire la *Governance* ed in particolare:

- Coordinamento del progetto: FNOMCeO (E. Vinci) e ISDE (R. Romizi). Responsabilità tecnico-scientifica (P. Lauriola)
- Gruppo di lavoro: E.Vinci (co-coordinatore), R. Romizi (co-coordinatore), F. Bianchi, A. Di Ciaula, A. Serafini, MG Santamaria, S. Pegorari, F. Romizi, P. Lauriola che provvederà a:
 - Definire un regolamento di Rimsa (mission, collaborazioni)
 - Definire un protocollo per il funzionamento (risorse ed organizzazione)
 - Indicare un Comitato scientifico indipendente (internazionale).

2.2.2 - Pubblicazione del Manuale per i MSA

L'OMCeO di Arezzo ha pubblicato sul suo bollettino il Cesalpino il "Materiali, metodi e strumenti per la rete italiana, dei medici sentinella per l'ambiente" (<https://www.isde.it/wp-content/uploads/2019/03/Medici-Sentinella-Numero-monografico.pdf>)

2.2.3 - Sito web di Rimsa e altre forme di comunicazione tramite social media

- Creazione e gestione di un sito web di Rimsa per l'aggiornamento delle informazioni a carattere legislativo, news, eventi, ecc., ad uso dei Medici sentinella. (<https://www.isde.it/rimsa/bibliografia-e-link/>);
- Gruppo di discussione whatsapp: attualmente coinvolge oltre 100 persone in tutta Italia. A detta di tutti risulta un utile strumento di aggiornamento e coesione del gruppo
- Blog di Epidemiologia e Prevenzione in corso di definizione. Hanno aderito alla sua gestione 15 persone, soprattutto giovani.

2.2.4 - Esperienze pilota di RIMSA

Attualmente si è impegnati ad avviare esperienze pilota a:

- **Bari**: relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale e BPCO, valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di MMG/PLS;
- **Foggia**: Proposte per uno studio sul contributo delle diverse fonti di Antibiotici (Ab) nel determinismo dell'antibiotico-resistenza (AMR) nella provincia di Foggia;
- **Molise**, relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale e BPCO valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di MMG/PLS;
- **Campania** (Terra dei Fuochi), occorrenza tumori in relazioni al contesto ambientale;

- **Borgotaro** (Parma), relazione temporale e spaziale del inquinamento atmosferico e le segnalazioni di fenomeni irritativi/allergici in relazione alla presenza di un'industria ceramica di nuova generazione da parte di MMG/PLS;
- **Trento**, relazione temporale e spaziale dell'inquinamento dovuto all'uso di fitofarmaci e le segnalazioni dei MMG/PLS di possibili effetti a loro collegati;
- **Genova** relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di PLS in età pediatrica.

Tutte queste attività sono svolte con il massimo coinvolgimento della professione medica (OMCeO e società scientifiche) a livello locale, delle comunità e le popolazioni e delle istituzioni locali (Comuni, Regioni, Università), e nazionali (Ministero della Salute)

2.2.5 - Conferenza di Bruxelles

Nel mese di Giugno 2018 è stata organizzata una conferenza a Bruxelles a cura di ISDE-Italia in collaborazione con HEAL per:

- Consolidare e alimentare la rete RIMSA in un contesto istituzionale internazionale, specificatamente europeo ed in particolare:
 - Definire linee-guida comuni adattabili ai diversi paesi interessati
 - Porre le basi per costruire una *Capacity Building* comune
 - Definire modalità di collaborazione con i paesi in via di sviluppo
- Consolidare la collaborazione con le organizzazioni mediche europee sulla base di un progetto concreto: medici sentinella

2.2.6 - Iniziative di presentazioni pubbliche a livello internazionale

- 23rd WONCA Conference; 24-27 Maggio 2018, Krakow (PL)
- ISEE- Conference 2018, 26-30 Agosto 2018, Ottawa (CA)
- ISEE- Conference 2019, 25-28 Agosto 2019, Utrecht, (NL)
- ISDE Int'l General Assembly, 25-26 Ottobre, Vienna (A)
- COP25 , 3 Dicembre 2019, Madrid (E)

2.2.7 - Iniziative di presentazioni pubbliche in Italia

- Roma (Giugno 2017)
- Bari (maggio 2018)
- Sansepolco- AR (Febbraio 2018)
- Taranto (maggio 2018)
- Roma (Settembre 2018)
- Genova (13 Febbraio 2019),
- Campobasso (2 Marzo 2019),
- Milano (12 Marzo 2019),
- Arezzo (11 Maggio 2019),
- Trento (25 Maggio 2019),
- Foggia (8 Giugno 2019),
- Genova (21 Settembre 2019).

2.2.8 - Articoli scientifici e di divulgazione

- Murgia V, Romizi F, Romizi R, de Waal P, Bianchi F, De Tommasi F, Calgaro M, Pegoraro S., Santamaria MG, Serafini A, Vinci E, Leonardi G. Lauriola, Family Doctors, Environment and

COVID-19 in Italy: experiences, suggestions and proposals BMJ 2020;368:m627
(<https://www.bmj.com/content/368/bmj.m627/rr-37>)

- Vitalia Murgia (Pediatria, Treviso, Rimsa), Francesca Borsari (MMG in formazione, Modena, Rimsa), Ferdinando Palma (Epidemiologo, Rimsa), Sara Gherzi (MMG in formazione, Ferrara, Rimsa), Alice Serafini (MMG in formazione, Modena, Rimsa), Peter Kurotschka (MMG in formazione, Cagliari, Rimsa), Mariagrazia Santamaria (MMG, Foggia, RIMSAs), Roberto Romizi (MMG, Arezzo, Rimsa), Paolo Lauriola (Epidemiologo, Rimsa). Coronavirus. Quale ruolo per medici di famiglia e pediatri? Quotidiano sanità, 27 Marzo
- P. Lauriola (RIMSAs), R. Romizi (ISDE), F. Romizi (ISDE), G. Giustetto (FNOMCeO), E. Vinci (FNOMCeO), F. Bianchi (IFC-CNR) COVI-19 E cambiamenti climatici. Quotidiano Sanità, 19 Mazo.
- Iniziativa informativa per Medici su uso appropriato antibiotici:
<https://www.altroconsumo.it/organizzazione/media-e-press/comunicati/2019/manifesto-per-uso-appropriato-antibiotici>,
- Coordinamento RIMSAs (Paolo Lauriola, Roberto Romizi, Emanuele Vinci) FNOMCeO-ISDEI medici come strumento per far fronte ai problemi dei cambiamenti climatici e dell'ambiente. Quotidianosanita, Venerdì 11 OTTOBRE 2019
- Lauriola P, Serafini A, Santamaria MG, Pegoraro S, Romizi F, Di Ciaula A, Terzano B, De Tommasi F, Cordiano V, Guicciardi S, Bernardi M, Leonardi G, Romizi R, Vinci E, Bianchi F. Sentinel practitioners for the environment and their role in connecting up global concerns due to climate change with local actions: thoughts and proposals, *Epidemiologia e Prevenzione*, 2019; 43 (2-3):129-130. doi: 10.19191/EP19.2-3.P129.05
- P Lauriola, S Pegoraro, A Serafini, V Murgia, A Di Ciaula, F De Tommasi, A Rossi, M Santamaria, G Toffol, F Bianchi, R Romizi, M Vinci, B Behbod, A Zeka, R Verheij, G Leonardi, R Agius, (2018) The Role of General Practices for Monitoring and Protecting the Environment and Health. Results and Proposals of the Italian Project Aimed at Creating an "Italian Network of Sentinel Physicians for the Environment" (RIMSAs) within an International Perspective, *J Family Med Community Health* 5(5): 1160
- P. Lauriola, S. Pegoraro, A. Serafini, G. Leonardi, R. Agius, A. Zeka, R. Verheij, M. Van Tongeren, V. Murgia, A. Di Ciaula, A. Rossi, M. Santamaria, F. Di Tommaso, T. Battista, P. Pedote, F. Bianchi, R. Romizi, E. Vinci. Sentinel practitioners for the environment and their role in connecting up global concerns due to Climate Change with local actions: how to spread awareness and skills all over the world/ISEE Conference Abstracts Volume 2018, EHP Issue 1

3.0 - Conclusioni

Le iniziative che qui sono state riferite, hanno l'ambizione di coinvolgere il maggior numero di medici sensibili alle tematiche ambientali con il sostegno degli Ordini dei Medici di provenienza. A corollario di quanto sopra riferito al percorso formativo, oltre alla entusiastica risposta degli OMCeO di Taranto/Brindisi, Genova ed Arezzo, grazie all'impegno della Presidenza della FNOMCeO, tutti gli OMCeO dei Corsisti hanno sostenuto economicamente le spese sostenute per partecipazione del Corso.

Tutto questo è coerente con quasi tutte esperienze in tema di Medici Sentinella nel mondo dove un ruolo essenziale è stato sostenuto dalle Organizzazioni Professionali Mediche equivalenti agli OMCeO, ma comunque con una particolare attenzione ai Medici di famiglia, (ad es *Royal College of General Practitioner, American Academy of Family Physicians, College of Family Physicians of*

Canada, Dutch College of General Practitioners) Come dicono gli olandesi le “organizzazioni ombrello”.³

Occorre quindi privilegiare questa collaborazione sia da un punto di vista organizzativo ed amministrativo, ma anche e soprattutto Istituzionale.

Uno degli aspetti su cui si concentreranno gli sforzi per “percorrere i passi futuri” nella realizzazione del RIMSA, sarà quello di formalizzare un rapporto con le Istituzioni mediche nazionali e locali e sicuramente con il Ministero della Salute.

In particolare occorre:

1. impegnarsi affinché la proposta di rete venga ufficialmente recepita dal PNP sviluppando attività sul tema della Sorveglianza A/S;
2. formalizzare una collaborazione tra FNOMCeO, ISDE e Ministero della Salute per definire in modo chiaro e sostenibile la proposta di RIMSA;
3. Prevedere e formalizzare collaborazioni con SSN e SNPA
4. partecipare alle attività della Task Force Ambiente e Salute per sostenere le attività di RIMSA;
5. sostenere, sviluppare e consolidare le esperienze pilota in corso;
6. Coordinare il gruppo di lavoro Medici Sentinella per l’Ambiente di ISDE Int’l;
7. avviare collaborazioni internazionali con: OMS, EEA, WONCA, HEAL, Médecins du Monde.

³ T C, Schweikardt, R. A. Verheij, G.A. Donker, Y. The historical development of the Dutch Sentinel General Practice Network from a paper-based into a digital primary care monitoring system, J Public Health (2016) 24:545–562